



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 60 del 05-10-2020

OGGETTO:

ADESIONE AL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA
(ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 APRILE 2017,
N.48).

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 14:20, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	A
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del 1[^] Settore “Affari Istituzionali e Generali, Attività Produttive e Vigilanza”;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l’adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Dato atto che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI ADERIRE al **PATTO PER L’ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA**, Protocollo di intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Fermo e il Comune di Servigliano (FM), la cui bozza da sottoscrivere, è allegata al presente atto.

DI AUTORIZZARE il Sindaco Avv. Marco Rtoni alla sottoscrizione del predetto Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana.

DI DEMANDARE al Responsabile del 3[^] Settore “Assetto del territorio e lavori pubblici”, Ing. Gianni Del Bianco, ogni adempimento necessario per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell’impianto di videosorveglianza del territorio comunale.

DI DARE ATTO CHE, ai sensi della legge n. 241/90, la d.ssa Lucia Malaspina, è la responsabile del procedimento e provvederà:

- alla redazione di tutti gli atti necessari e propedeutici alla firma del Patto per l’Attuazione della sicurezza urbana;
- alla presentazione del progetto al Comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica;
- alla presentazione alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo- di Fermo della domanda di accesso al finanziamento prevista dal Decreto del Ministero dell’Interno del 27/05/2020.

Di trasmettere il presente provvedimento, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto, per le motivazioni espresse nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, **DICHIARA** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del D.Lg.vo 18.08.2000, n.267.Lg.vo 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

Decreto 27 maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";

Legge primo aprile 1981, n.121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni";

Legge 7 marzo 1986, n.65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale".

MOTIVAZIONE

Rientra fra i programmi dell'Amministrazione Comunale quello di rafforzare la prevenzione ed il contrasto ad ogni forma di illegalità presente sul territorio comunale, soprattutto per quanto riguarda i furti nelle abitazioni che tanto allarme creano nella popolazione.

Le recenti modificazioni legislative volte a contrastare i predetti fenomeni e da ultimo il D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 hanno evidenziato due aspetti fondamentali della macro accezione "Sicurezza": la "Sicurezza integrata" e la "Sicurezza Urbana", che è stata ridefinita come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile".

I sistemi di video sorveglianza possono garantire una efficace risposta ed azione di contrasto alle dinamiche criminali collocandosi tra le attività e iniziative:

- di sicurezza integrata previste dall'articolo 2 della legge 18 aprile 2017, n. 48;
- di controllo del territorio finalizzato alla realizzazione delle finalità di sicurezza integrata e di sicurezza urbana.

I sistemi di video sorveglianza sono un ottimo strumento per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali volte a garantire:

- a) la promozione e la tutela della legalità;
- b) la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- c) la promozione del rispetto del decoro urbano;
- d) le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano;
- e) la dissuasione di ogni forma di condotta illecita nonché la prevenzione di fenomeni che comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
- f) la prevenzione e il contrasto di situazioni urbane di degrado e l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti;
- g) superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana in generale.

L'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini.

L'articolo 5 della legge 18 aprile 2017, n. 48, regola i *“patti per l'attuazione della sicurezza urbana”*, da sottoscrivere tra il Prefetto ed il Sindaco *“in relazione alla specificità dei contesti”*, e indica espressamente gli *“obiettivi”* di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia Locale, l'Amministrazione Comunale intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza dalla legge n. 48 del 18 aprile 2017 prima citata.

Con il decreto 27 maggio 2020 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 27 giugno 2020, sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse.

L'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

Occorre quindi sottoscrivere con il Prefetto di Fermo il predetto Patto per l'attuazione della sicurezza urbana per poter presentare la domanda di accesso al finanziamento previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 27/05/2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

VISTO il Decreto 27 maggio 2020 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 161 del 27 giugno 2020);

VISTI, inoltre:

- gli articoli 117, lettera h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge primo aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d’interessi, ai sensi dell’articolo 6 bis L. 241/1990, dell’articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

IL DOCUMENTO istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

DI ADERIRE al **PATTO PER L’ ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA** – Protocollo di intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Fermo e il Comune di Servigiano (FM), la cui bozza da sottoscrivere, è allegata al presente atto.

DI AUTORIZZARE il Sindaco Avv. Marco Rtoni alla sottoscrizione del predetto Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana.

DI DEMANDARE al Responsabile del 3 ^ Settore “Assetto del territorio e lavori pubblici”, Ing. Gianni Del Bianco, ogni adempimento necessario per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell’impianto di videosorveglianza del territorio comunale.

DI DARE ATTO CHE, ai sensi della legge n. 241/90, la d.ssa Lucia Malaspina, è la responsabile del procedimento e provvederà:

- alla redazione di tutti gli atti necessari e propedeutici alla firma del Patto per l’Attuazione della sicurezza urbana;
- alla presentazione del progetto al Comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica;
- alla presentazione alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo- di Fermo della domanda di accesso al finanziamento prevista dal Decreto del Ministero dell’Interno del 27/05/2020.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.l.vo n. 267 del 18.8.2000, al fine di espletare quanto necessario a presentare, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2020, alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Fermo la richiesta di ammissione al finanziamento prevista dal Decreto del Ministero dell’Interno del 27/05/2020.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

ADESIONE AL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA
(ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017, N.14
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 18 APRILE 2017,
N.48).

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla
REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 03-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALASPINA LUCIA

 Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Servigliano in data 05-10-2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 05-10-20:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 05-10-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n.6787 in data 05-10-2020 ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 05-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
